

**Disagio sociale, Povertà, Violenza e le molteplici forme
che possono assumere nella società di oggi:
Action-research volta allo sviluppo di interventi di
prevenzione e azione**

Dottorato di ricerca in Scienze della Formazione e della Comunicazione, Università degli Studi Milano Bicocca. Settore disciplinare MPSI08, Psicologia Clinica

La proponente del progetto è la dott.ssa Maria Monica Ratti in collaborazione con L'Università degli Studi Milano Bicocca e la Fondazione San Fedele di Milano.

Il Docente di riferimento è la prof.ssa Maria Grazia Strepparava.

Lo scopo di questo progetto di ricerca è quello di svolgere un'indagine in grado di far luce sulle differenti forme di disagio sociale, povertà e violenza che possono sfociare in emarginazione ed emergenza sociale. Saranno valutate le ricadute sul piano del benessere psicofisico e su alcuni aspetti relazionali, quali ad esempio la genitorialità. Oltre a ciò ci si propone di valutare modalità ed efficacia di interventi volti all'attivazione delle risorse personali e ad attività di prevenzione e azione. Per intercettare una popolazione il più possibile ampia ed eterogena per etnia, età e problematiche, si è pensato di proporre l'attuazione di questo progetto al Servizio di Prima Accoglienza della Fondazione San Fedele di Milano. L'associazione, attiva sul territorio dal 1948 ha un'attenzione particolare all'accompagnamento sociale e all'educazione sanitaria e si rivolge a persone con diverse situazioni di disagio e marginalità sociale. L'utenza è composta principalmente da donne, focus della ricerca, che desidera analizzare il vissuto femminile di queste problematiche. Il progetto vuole strutturarsi come action-research, secondo l'approccio di Lewin e si caratterizza per la somministrazione e il reperimento dei dati proprio nel contesto in cui la popolazione pone una richiesta rispetto alla possibilità di una presa in carico di un disagio che assume una sua significatività e un'intensità tale da richiedere una condivisone.

Per identificare le tematiche oggetto di studio è stato svolto una preliminare analisi della letteratura, qui brevemente sintetizzata.

- Abidin RR. Professional Manual. 3rd ed. Lutz, FL: *Psychological Assessment Resources Inc; Parenting Stress Index*; p. 1995
- Abidin R. R. (Curatore edizione italiana: Angela Guarino, Paola Di Blasio, Maria D'Alessio, Elena Camisasca, Grazia Serantoni) (2008), *PSI Parenting Stress Index - Forma breve*, Giunti O.S.
- Delisle H. F. (2008), Poverty, *Annals of the New York Academy of Sciences*, 1136(1): 172-184
- Devries I K. M., Mak J. Y. T., García-Moreno C., Petzold M., Child J. C., Falder G., Lim S., Bacchus L. J., Engell R. E., Rosenfeld L., Pallitto C., Vos T., Abrahams N., Watts C. H. (2013) The Global Prevalence of Intimate Partner Violence Against Women, *Science*, 340(6140) pp. 1527-1528
- Evans, C. E., Mellor-Clark, J., Margison, E, Barkham, M., Audin, K., Connell, J., & McGrath, G. (2000). CORE: Clinical outcomer in routine evaluation. *Journal of Mental Health*, 9, 247-255.
- Fainsilber Katz L., Low S.M., Marital Violence, Co-Parenting, and Family-Level Processes in Relation to Children's Adjustment (2004), *Journal of family psychology*, 18 (2), p. 372
- FRIEDRICH M. J. (2007), Violence Against Women, *JAMA*, 310 (7): 682
- Goldberg D.P. (1978), *Manual of the General Health Questionnaire*. Windsor, England: NFER Publishing
- HEISE L. L., RAIKES A., WATTS C. H., ZWI A. B., (1994) Violence against women: A neglected public health issue in less developed countries, *Published by Elsevier Ltd*
- HENDERSON M., (1983) Self-reported assertion and aggression among violent offender with high or low level of overcontrolled hostility, *Personality and Individual Differences*, 4, 113-115
- KELLERMANN A., MERCY J.A, (1992) Men, women, ad murder: gender – specific differences in rates of fatal violence and victimization, *The Journal of Trauma* 33(1): 1-5
- KRANTZ C., GARCIA-MORENO (2005), Violence against women, *Journal of Epidemiology & Community Health*, 59(10): 818–821.
- Knous-Westfall, Heather M., Ehrensaft M. K., Watson MacDonell K., Cohen P. (2012), Parental Intimate Partner Violence, Parenting Practices, and Adolescent Peer Bullying: A Prospective Study, *Journal of Child and Family Studies*, 21(5):754 - 766
- Loucks L. A., Shaffer A. (2014), Joint relation of intimate partner violence and parenting stress to observed emotionally unsupportive parenting behavior, *Couple and family psychology*, 3 (3), p. 178.
- Palmieri G., Evans C., Hansen V., Brancaleoni G., Ferrari S., Porcelli P., Reitano F., Rigatelli M. (2009), Validation of the Italian version of the Clinical Outcomes in Routine Evaluation Outcome Measure (CORE-OM), *Clinical Psychology & Psychotherapy*, 16(5):444-449

- Piccinelli M., Bisoffi G., Bon M. G., Cunico L., Tansella M., Validity and test-retest reliability of the Italian version of the 12-item General Health Questionnaire in general practice: A comparison between three scoring methods (1993), *Comprehensive Psychiatry*, 34(3): 198–205
- Renner L. M., Boel-Studt S. (2013), *The Relation Between Intimate Partner Violence, Parenting Stress, and Child Behavior Problems*, 28(2), pp 201-212

I dati necessari per svolgere la ricerca verranno raccolti tramite interviste e la somministrazione di una batteria di questionari costruita ad hoc, composta da strumenti con item di semplice comprensione.

La somministrazione verrà effettuata per un campione minimo di 100 soggetti. Si auspica di raggiungere un campione il più ampio possibile, dal momento che il Centro conta circa 10.000 contatti all'anno.

Nella batteria riveste una significativa importanza la scheda socio-anagrafica, volta a metter in luce le differenti variabili che possono mostrare correlazioni coi costrutti psicologici oggetto d'indagine (età, etnia, stato civile, figli, risorse religiose sociali e culturali).

La somministrazione sarà preceduta da un colloquio in cui verrà effettuata la presentazione del progetto e una breve intervista volta a integrare i dati della scheda anagrafica.

Verranno somministrati il **GHQ** (General Health Questionnaire), il **PSI-SF** (Parenting Stress Index) ed il **CORE-OM** (per la valutazione del grado di sofferenza). Si è deciso di inserire un questionario sul tema degli stili parentali proprio perché in caso di presenza di figli, questo aspetto influenza i vissuti legati alla povertà, al disagio, alla possibilità di reazione a episodi di violenza e all'acquisizione di autonomia e indipendenza che garantiscano la possibilità di scelta.

I dati raccolti verranno poi inseriti in un database costruito ad hoc ed elaborati. Si effettueranno correlazioni, analisi della varianza ed analisi di regressione volte ad indagare relazioni e nessi casuali tra le variabili e i costrutti oggetto di indagine. Le analisi verranno effettuate grazie l'utilizzo dei programmi Excel, Spss e Xlstat. Si prevede inoltre un'integrazione con i dati qualitativi emersi dalle interviste. Le somministrazioni avverranno con frequenza settimanale e coinvolgeranno le donne che si rivolgono per varie forme di assistenza, in particolare quelle che richiedono la consulenza di un avvocato e uno psicologo, che svolgono in coppia la consultazione.

Un aspetto importante e significativo è relativo all'integrazione dei dati ottenuti dai questionari a quelli emersi nel corso delle interviste. La condivisione dei risultati avrà un valore non solo per l'utenza stessa, nella possibilità di identificare segnali degni di attenzione e intervento, quanto anche per gli operatori che a vario titolo prestano la propria opera nel supporto quotidiano su più fronti.